

# LA LOTTA ALLA MAFIA

## IL VERTICE NELLA CASERMA DEI CC

**IL SINDACO NON È STATO INVITATO**  
Ma il numero 2 del Viminale chiarisce: «Non abbiamo segnali per affermare che la illegalità si sia infiltrata nelle istituzioni locali»

# L'appello di Mantovano a Toritto: «Chi sa, parli»

Il sottosegretario al delitto Lorusso hanno assistito 50 persone

dal nostro inviato  
**CARLO TAGAREDE**

**TORITTO.** Il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, lancia un appello chiaro ai cittadini di Toritto: «Chi sa, parli». Come dire che le forze dell'ordine non devono essere lasciate sole nella lotta alla criminalità. Non devono essere lasciate sole nel delicato compito di garantire la serenità agli anziani, ai giovani, alle famiglie della cittadina premurata che sabato 9 ottobre ha sperlucato il primo delitto in stile mafioso della sua storia: «Nella piazza dove qualcuno ha ucciso un giovane di 22 anni - continua in un'ora del Viminale - c'erano una cinquantina di persone. Noi possiamo accettare che nessuno di esse collabori con gli investigatori. Le loro testimonianze possono essere preziose». Va già fuori Mantovano, al termine del summit tenutosi a ora di pranzo nella stazione dei Carabinieri di Toritto. Ma assicura: «I testimoni saranno tutelati dallo Stato».

Prima di allora, un gruppo di investigatori dell'Arma si è diretto su tre auto verso il centro città di Toritto. La caccia ai killer di Enzo Lorusso è ancora aperta. Il paese viene passato al setaccio da alcuni giorni, i controlli sono sfociati giovedì nell'arresto di un fedelino che custodiva in casa 300 proiettili «para bellum».

«È un incontro tecnico di coordinamento», spiegano i vertici delle forze dell'ordine, a giustificare il fatto che il sindaco Michele Germino - dal 2004 alla guida della città, a capo di una giunta di centro sinistra - non sia stato in-

viato, oppure del fatto che il summit non si sia tenuto a Palazzo di città. La distinzione è chiara: «Al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblici - rimarca un alto ufficiale - partecipano, di diritto, il sindaco e il presidente della Provincia. Invece gli incontri tecnici di coordinamento hanno natura squisitamente investigativa». Quindi nessun ipotetico «schiaffo» agli amministratori cittadini ma ragioni collegate a procedure.

Del resto, il sottosegretario allontana sostanzialmente ogni possibile nube quando, rispondendo alla domanda del cronista, afferma: «Non ci sono segnali per dire che la illegalità si sia infiltrata nelle istituzioni di Toritto. E vero», ammette Mantovano, «ci sono stati episodi, non recentissimi, che però non ci permettono di parlare di infiltrazioni della illegalità nelle istituzioni locali».

L'appello del sottosegretario all'Interno è a spezzare il muro dell'omertà. I torittesi hanno partecipato numerosi, sabato sera, al corteo antimafia voluto dal Comune. Secondo la Polizia, hanno sfollato circa 700 persone, secondo il sindaco Germino «almeno 2 o 3 mila».

«I pugliesi», conclude Mantovano, «si trovano su un crinale decisivo. Per prendere in mano il loro destino devono collaborare con gli inquirenti nella lotta alla criminalità». Al vertice hanno partecipato: il Procuratore della

Repubblica, Antonio Landati; il prefetto Carlo Schilardi; il questore, Giorgio Manari; il comandante provinciale della Finanza, generale Vito Straziota; il capo della Dia, colonnello Claudio Piccetta; il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Aldo Iacobelli; il comandante del reparto operativo dell'Arma, tenente colonnello Francesco Rizzo; il vicedirigente della Mobile, dottor Filippo Portoghesi; il comandante della compagnia Carabinieri di Modugno, capitano Daniele Dini, e della stazione di Toritto, luogotenente Appice.

**OGGI ALLE 16.30**  
**Sulla legalità**  
**incontro a scuola**

Il tema della legalità si manterrà oggi alle 16.30 nella sala di incontro della scuola media di Toritto. Il professor Roberto Lorusso, preside della scuola, ha organizzato un incontro con il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano. L'incontro sarà presieduto dal professor Lorusso e moderato dal professor Giuseppe Lorusso. Parteciperà anche il professor Giuseppe Lorusso.